



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



ERASMUS+



REGIONE SICILIANA



**MASCALUCIA (CT)**

**Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N** ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it  
SITO ISTITUZIONALE: [www.iismarchesimascalucia.gov.it](http://www.iismarchesimascalucia.gov.it)

I.I.S "CONCETTO MARCHESI" MASCALUCIA (CT)  
Prot. 0003344 del 15/05/2019  
04 (Entrata)

**ESAME DI STATO**  
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**  
**DI CLASSE**  
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

**CLASSE V sez. C**  
**Liceo Classico**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Lucia Maria Sciuto**

## INDICE

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	p. 4
<b>STORIA E DATI UTILI</b>	p. 4
<b>LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF)</b>	p. 5
<b>IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE</b>	p. 5
<b>LICEO CLASSICO (PTOF)</b>	p. 5
<b>QUADRO ORARIO</b>	p. 6
<b>PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE</b>	p. 7
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	p. 7
<b>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</b>	p. 7
<b>DATI CURRICULARI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE</b>	p. 8
<b>PROFILO ANALITICO DELLA CLASSE</b>	p. 8
<b>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICULARI E DI AMPLIAMENTO</b>	p. 10
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)</b>	p. 13
<b>CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO</b>	p. 15
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	p. 15
<b>A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI</b>	p. 15
<b>CREDITO FORMATIVO</b>	p. 18
<b>A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI</b>	p. 18
<b>C. PARAMETRI DI VALUTAZIONE CREDITI</b>	p. 19
<b>D. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)</b>	p. 20
<b>INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	p. 21
<b>Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli esami di stato</b>	p. 21
<b>Indicazioni del consiglio di classe per lo svolgimento del colloquio orale</b>	p. 22
<b>Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe</b>	p. 22
<b>1. Scelta del materiale per l'avvio del colloquio orale</b>	p. 22
<b>2. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</b>	p. 24
<b>CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PTOF)</b>	p. 25
<b>GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b>	p. 26

<b>GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA</b>	p. 33
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE</b>	p. 34
<b>PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	p. 36
<b>ALLEGATI</b>	p. 70
<b>ALLEGATO A: UDA TRASVERSALE</b>	p. 70
<b>ALLEGATO B: MODULO CLIL</b>	p. 73
<b>ALLEGATO C: DOCUMENTAZIONE RISERVATA</b>	p. 77
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	p. 78

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). L'Istituto è distribuito su due plessi: il plesso centrale, dove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria, costruito secondo avanzate tecnologie antisismiche, è utilizzato da agosto 2014; il plesso di Via de Gasperi, utilizzato dal 2012, è stato oggetto di ampliamento, che ha raddoppiato il numero di aule disponibili. Le due sedi sono vicine tra loro, raggiungibili dalla via De Gasperi. Tutti gli spazi didattici sono forniti di LIM e PC.

La scuola conta 61 classi, 1538 studenti e 123 docenti, ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15 classi)
2. Liceo Scientifico (10 sezioni – 39 classi)
3. Tecnico-chimico (2 sezione – 7 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 11, di cui 3 al Liceo Classico, 7 al Liceo Scientifico, 1 al Tecnico.

Il totale degli studenti delle classi quinte è 260 (60 Liceo Classico – 173 Liceo Scientifico - 27 Tecnico).

### IDENTITÀ DELL'ISTITUTO (PTOF)

La *mission* dell'Istituto è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli studenti, dalle loro famiglie, dal territorio e dalle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di un'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento continuo dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni del personale scolastico e degli utenti interni, del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, Classico e Scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari.

## **LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF)**

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- lavagne interattive (LIM) nelle aule
- laboratorio di informatica
- laboratorio di Scienze
- laboratorio di Chimica
- laboratorio mobile di Fisica
- laboratorio mobile di Informatica
- laboratorio mobile multimediale
- biblioteca classica

La scuola non dispone di una palestra per cui per le attività curricolari di scienze motorie viene utilizzato il palazzetto dello Sport del Comune di Mascalucia; il trasporto è a carico dell'istituzione scolastica che utilizza anche parte delle libere erogazioni delle famiglie.

## **Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

## **Liceo Classico (PTOF)**

L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo Classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riscoprono le radici culturali europee in un rapporto di continuità e alterità. Infatti lo studio della civiltà classica, grazie all'apprendimento congiunto del Latino e del Greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

- una storico-antropologica, che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali

- una espressivo-comunicativa, in cui la qualità dell'esperienza linguistico-letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera Moderna, in un dinamico rapporto comparativo.

L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

### QUADRO ORARIO

Titolo: Diploma di Liceo classico Durata degli studi: cinque anni			
Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiane	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2
Fisica	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	31	31	31

## PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

### 1. Composizione del Consiglio di Classe

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Continuità didattica</i>
ITALIANO E LATINO	GIRIANNI ANNA LISA GRAZIANA	V
GRECO	STRAZZERI MARIA	III-IV-V
STORIA E FILOSOFIA	TODARO ELISABETTA	III-IV-V
MATEMATICA E FISICA	PORTALE STEFANIA	V
INGLESE	BISICCHIA MARZIA	III-IV-V
SCIENZE NATURALI	SCIAMMACCA VINCENZO	IV-V
STORIA DELL'ARTE	TORRISI CARMELA RITA MARIA	III-IV-V
SCIENZE MOTORIE	DIOLOSÀ MARIA PIA	IV-V
RELIGIONE	CHIAVAROLI SONIA	IV-V

### 2. Composizione della Classe (n. studenti 17)

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2016-2017</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2017-2018</i>
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			

### 3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Alunni con sospensione del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2016/17	20	0	0	16	3	1
IV	2017/18	19	0	0	16	1	2
V	2018/19	18	1	0	-	-	-

### 4. Profilo analitico della classe

Il gruppo classe che, nel corso dei cinque anni ha subito un processo di selezione deducibile dallo schema precedente, risulta allo stato attuale composto da 17 allievi, 12 femmine e 5 maschi, dopo le variazioni intervenute nell'ultimo anno a seguito del trasferimento di un'alunna dal Liceo Classico "Quintino Cataudella" di Scicli e del ritiro di un'altra ragazza.

Nel quinquennio, i discenti hanno mostrato una sensibile maturazione ed una crescente consapevolezza nell'approccio agli argomenti di studio, accompagnata da un potenziamento delle loro capacità, una maggiore convinzione dei propri mezzi e l'affermazione di attitudini e di interessi. Molti, difatti, sono riusciti ad arricchire i propri orizzonti, affinare gli strumenti della comunicazione, consolidando anche le abilità di interazione ed interiorizzazione dei dati cognitivi all'interno dei vari settori disciplinari.

Sul piano del comportamento, gli allievi hanno sempre rivelato educazione e rispetto verso le persone, le regole e l'ambiente della scuola, con un'adesione attiva e responsabile alle attività didattiche e alle proposte formative dell'Istituto; hanno partecipato, inoltre, con interesse al dialogo in classe, realizzando, soprattutto nell'ultimo anno di corso, un apprezzabile livello di socializzazione.

Il corpo docente si è in tal senso mostrato coeso nel superare, durante il terzo e il quarto anno, talune criticità che erano emerse a livello relazionale, intervenendo fattivamente per promuovere una maggiore socializzazione tra elementi poco abituati al confronto aperto ed alla comunicazione tra pari. Ha predisposto specifici momenti di discussione in classe che consentissero ai ragazzi di rapportarsi tra di loro in maniera significativa e ha richiesto forme di intervento da parte di alcuni

professionisti che permettessero di gestire dinamiche non di competenza esclusivamente didattica.

I risultati conseguiti sono differenti e variegati, poiché diversi erano i livelli di partenza, ma sicuramente gratificanti e stimolanti. La maggior parte dei ragazzi cerca di ampliare e di approfondire le conoscenze inerenti alle discipline, raggiungendo i risultati attesi.

Interviene propositivamente nel confronto, integrando in modo costruttivo le convinzioni emerse nella propria posizione iniziale, manifesta un grado di maturità nella promozione della curiosità come desiderio di interrogare ed interrogarsi e nella costruzione della propria soggettività come capacità di scegliere e motivare le proprie opinioni, pur nel rispetto e nell'accettazione della pluralità di punti di vista diversamente motivati.

La scolaresca risulta, inoltre, composta da buone individualità che nel corso dell'anno si sono distinte per costanza, impegno ed interesse e che sono state in grado di fornire contributi personali.

Solo per pochi ragazzi la prossimità degli esami e l'atteggiamento di sfiducia ha determinato un senso di deresponsabilizzazione che ha influito nel loro percorso personale. Tutto ciò ha reso più faticoso l'apprendimento delle tematiche trattate e poco fluido il dialogo educativo. Le continue sollecitazioni da parte degli insegnanti, unite ai costanti incoraggiamenti per promuovere una maggiore partecipazione, hanno comunque permesso a tutti i discenti di compiere piccoli progressi e di acquisire gradatamente coscienza di sé e delle proprie possibilità di rimuovere limiti e criticità. Si sottolinea, altresì, la presenza all'interno della scolaresca di un'alunna con DSA per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato e per cui è presente in allegato un documento riservato.

I risultati migliori si sono raggiunti nei nuclei portanti delle singole discipline, qualche difficoltà si riscontra nella rielaborazione personale. In generale, parte degli allievi sembra muoversi con una certa sicurezza sulle tematiche affrontate in classe, ma incontra difficoltà nel processo di rielaborazione dei dati, manifestando un non sempre soddisfacente grado di autonomia nella capacità di valutare criticamente, fare confronti e differenze. Permane, quindi, in alcuni ragazzi un'abitudine di studio di tipo manualistico su cui gli insegnanti hanno ampiamente lavorato in questi anni, ma che non risulta talvolta pienamente superata.

Nonostante, difatti, i ragazzi non abbiano usufruito della continuità didattica in tutte le discipline, i docenti che si sono avvicendati nei vari Consigli di classe hanno operato in modo univoco nella formulazione degli obiettivi e nel raccordo delle metodologie di base, insistendo sull'acquisizione

delle competenze e facendo emergere in modo spontaneo, dalla trattazione degli argomenti, i collegamenti presenti. Anche in vista delle nuove indicazioni degli Esami di Stato sono state realizzate delle attività pluridisciplinari che hanno ulteriormente consolidato un clima di lavoro che ha sempre potuto contare sulla volontà di mettersi in gioco e ridefinire se stessi nel complesso ed indifferenziato “magma” del processo educativo.

In sintesi nella classe si possono distinguere tre fasce di livello:

- 1) Un primo gruppo che ha studiato con maggior coinvolgimento e costanza ed ha raggiunto livelli di rendimento discreti o buoni;
- 2) Un secondo gruppo che ha conseguito gli obiettivi in modo sufficiente, ma rivela significativi miglioramenti sia in termini di qualità che di quantità;
- 3) Un terzo gruppo che, essendo già in possesso di solide conoscenze e di buone competenze logico-espressive ed operative, si differenzia in modo peculiare rispetto ai compagni.

### **Percorso storico-formativo della classe**

#### **5. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento**

P 01 SCUOLAPLUS – Obiettivo di processo: Incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

**Attività svolte:** Partecipazione alla VI edizione del *Certamen* di “Letteratura Scientifica e tecnica greca e latina C. Marchesi” Mascalucia; olimpiadi di Italiano; olimpiadi di Matematica, partecipazione al seminario di divulgazione scientifica, organizzato dalla casa editrice Zanichelli, dal titolo *Relatività e onde gravitazionali* del prof. Giovanni Amelino Camelia.

P 04 PTOLISS - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana e allo Statuto siciliano.

Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno strumenti di informazione sul diritto (collegato alle materie di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali.

Formare all’uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Educare alla salute e combattere le dipendenze.

Formare alla sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso.

Spiegare la scelta civica del volontariato quale esperienza formativa e impegno civile, negli ambiti del disagio in generale e dell'aiuto di giovani migranti accolti in strutture di accoglienza del territorio etneo in particolare.

Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali.

Rafforzare e alimentare l'inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo.

**Attività svolte:** Incontro di sensibilizzazione per la donazione del midollo osseo; donazione del sangue.

P 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS - Obiettivo di processo: Adottare l'insegnamento reciproco secondo la modalità *peer to peer*, come strategia formativa efficace ed inclusiva. Superare la rigidità dell'unità amministrativa della classe attraverso lezioni a classi aperte. Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale o peggio di un avvistamento nel familismo. Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE).

**Attività svolte:** Lezioni a classi aperte, colloqui di Italiano, Latino, Greco, Inglese e Scienze; simulazioni prove invalsi di Italiano, Matematica e Inglese; simulazioni prove di Italiano, Latino, Greco e Inglese; simulazione prima prova scritta e seconda prova scritta ministeriali; lezione della prof.ssa L. Cardullo, ordinario di Storia della Filosofia antica e direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania, su *Il teatro nella Poetica di Aristotele*; incontro con lo scrittore e regista D. Forzano, autore del romanzo *Come Rocky Balboa*; lezione di introduzione alla lettura del romanzo *Il Gattopardo* della prof.ssa M. Aiello; lezione introduttiva a *Il giocatore* di F. Dostoevskij, a cura del prof. A. Tosto; partecipazione alla Giornata della letteratura dal tema *Lettere dal '68*: le prof.sse E. Todaro, M. Tomaselli e M. Usenza illustrano alcuni aspetti storici, culturali e letterari del 68;

P 07 CO.META az. B – Obiettivo di processo: Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi, consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici per agevolare la scelta e l'ingresso ai corsi di laurea.

**Attività svolte:** Open days presso i Dipartimenti dell'Università degli di Catania: Scienze della Formazione; Fisica e Astronomia; Ingegneria civile e architettura, elettrica, elettronica e

informatica; Scienze del Farmaco; Scienze Chimiche; Economia e Impresa; Matematica e Informatica; Scienze Umanistiche; Agricoltura, alimentazione e ambiente; Giurisprudenza; Medicina e Chirurgia; Odontoiatria; Biotecnologia; Scienze motorie; Professioni sanitarie; Scienze biologiche, geologiche, ambientali; Scienze politiche e sociali;

P 07 CO.META az. C Alternanza scuola lavoro – Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere

**Attività svolte:** Attività di accoglienza in occasione della VI edizione del Certamen di "Letteratura Scientifica e tecnica greca e latina C. Marchesi" Mascalucia. Laboratorio letterario presso Casa Nazareth, Associazione "Metacometa", Viagrande, attività di orientamento in ingresso.

P 08 PROGETTAZIONE FONDI STRUTTURALI MIUR E REGIONE SICILIA az. B – Aree cui si riferisce: risorse economiche e materiali: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

**Attività svolte:** "Che impresa ragazzi".

P 12 MUSE AL MARCHESI – Obiettivo di processo: Interazione collettiva attraverso la partecipazione ad una messa in scena teatrale finale.

- Potenziamento ed ampliamento allo studio, alla memorizzazione sia in prosa che in versi e musicale.
- Acquisizione di una corretta dizione italiana.
- Miglioramento ed accrescimento della propria stima e preparazione culturale.
- Conoscenza interiore del sé e dell'altro e delle proprie potenzialità fisiche e psichiche attraverso la consulenza di uno psicologo esperto.
- Appropriazione di prime tecniche di training autogeno e di rilassamento

**Attività svolte:** Visione dello spettacolo *Destinazione 900* presso il teatro Stabile di Catania

P 13 SCUOLAFUORI - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessari per partecipare attivamente all'attività extrascolastica.

Guidare gli studenti a raccogliere, durante l'attività, informazioni e materiale, guidare gli studenti nel predisporre il materiale raccolto e nella realizzazione di un prodotto.

**Attività svolte:** Visita a Palermo per assistere alla mostre di Modigliani e Antonello Da Messina; Visita a Siracusa per assistere alle rappresentazioni teatrali *Elena e Troiane*.

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)**

Il termine alternanza scuola lavoro sparisce e viene sostituito da “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”, come si legge al comma 784 della L. 30 dicembre 2018.

Il nuovo modello didattico di PCTO (ex ASL) prevede la realizzazione di corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende e delle università, e garantisce un'opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono previsti per una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Scopo dell'alternanza scuola-lavoro (CO.META /C azione del PTOF) è coniugare il piano della conoscenza teorica con la dimensione operativa, assicurando l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione. Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci all'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate “sul campo”.

Le esperienze di alternanza sono state finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, che si sono integrate con le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza in modo da valorizzare il curriculum dell'allievo e non produrre frattura tra le conoscenze acquisite in sede formativa e le competenze utili ad incrementare le capacità di orientamento e a favorire la possibilità di trovare occupazione al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze specifiche di ASL, di seguito riportate, sono state acquisite, a vario livello, dagli studenti della classe:

- Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e le Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione.
- Esperienze orientate a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea

- Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro
- Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in équipe, rispetto di ruoli e gerarchia...)
- Sviluppare la competenza di osservare le dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti
- Sviluppare spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro.

Tali competenze sono state acquisite mediante la libera adesione degli studenti a percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Esperienze di ASL e attività ad esse assimilabili	Numero di studenti che hanno dato adesione
Comunicazione e marketing	9
Giuseppe Maimone editore	5
Viaggio a Malta	9
A.R.I.A.L. Villa Cristina	9
Ente Parco dell'Etna	1
Ass. culturale compagnia dei giovani-Muse al Marchesi	1
Euroconsult-soffio di luna	3
Alma diploma 2018	11
Formazione e informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	16
Viaggio in Toscana	13
Scuola armonica	1
Namasté	1
Red tourist academy	1
Casa editrice Maimone	15
Miele, raccolta, lavorazione e analisi del tesoro degli alveari	1
Studiare all'estero	1
Museo del campanile 3	1

Per il dettaglio delle esperienze di alternanza scuola-lavoro è consultabile il curriculum personale di ciascun studente.

## CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

*Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi*

### CREDITO SCOLASTICO

#### A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

##### **D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2**

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

##### **Art. 15 del d. lgs 62/2017**

La nuova ripartizione del credito scolastico secondo l'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sostituzione dell'art. 1 del DM n. 99/2009 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del decreto.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

**TABELLA A**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**REGIME TRANSITORIO**

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019. Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno.	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

#### **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PTOF)**

1. Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
3. Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni: I. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.). II. Lo studente ha partecipato con assiduità, impegno e produttività alle attività didattiche curricolari, opzionali, e di ampliamento dell'Offerta Formativa. III. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.
4. Agli studenti delle classi terze e quarte per i quali sia stata espressa una valutazione pari o superiore al 7, dopo la sospensione del giudizio, viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il punteggio previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

## CREDITO FORMATIVO

### A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

#### DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, **è accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

#### D.M. n. 49 del 24.2.2000

"Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi"

#### Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo **sport**.

*omissis*

## **Art. 2**

**1.** I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

**2.** I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

*omissis*

## **Art. 3**

**1.** La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

## **B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (PTOF)**

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETÀ legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETÀ SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

## C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)

### 1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

### 2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

### 3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

### 4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

### 5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

### 6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

## **7. Attività lavorative**

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

### **INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato**

Simulazioni prove invalsi di Italiano, Matematica e Inglese; colloqui orali di Inglese, Italiano, Latino, greco e scienze; simulazione del colloquio orale.

In osservanza del DL 62/2017 art.19 sono state dall'Istituto implementate le azioni necessarie allo svolgimento delle rilevazioni nazionali attraverso le prove predisposte dall'INVALSI.

Tutte le studentesse e gli studenti della classe VC, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, hanno sostenuto le prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese, che si aggiungono alle rilevazioni già effettuate nella classe seconda, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80.

Sono state inoltre somministrate agli studenti e alle studentesse le tracce predisposte dal MIUR per le simulazioni nazionali della prima prova (19/02/2019 - 26/03/2019) e per le simulazioni della seconda prova (28/02/2019 - 02/04/2019). Gli elaborati sono stati corretti dai docenti sulla base delle griglie nazionali di valutazione predisposte dal MIUR.

Il Consiglio di classe svolgerà simulazioni del colloquio orale, secondo le nuove modalità previste dalla Ordinanza Ministeriale 205/2019 art.19, entro la prima settimana di giugno. A tal fine il Consiglio di classe ha predisposto una griglia di valutazione del colloquio orale.

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza del Liceo Classico;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- i documenti devono consentire agli studenti ed alle studentesse di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisite;

- i documenti devono essere fonti iconografiche o brevi brani (MAX 10 righe, carattere Calibri 12), di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

**Indicazioni del Consiglio di classe per lo svolgimento del colloquio orale (Ordinanza Ministeriale 205/2019 art.19)**

### **1. Scelta del materiale per l'avvio del colloquio orale.**

Il Consiglio di classe al fine di consentire il raggiungimento ad opera degli studenti delle competenze trasversali e specifiche, la maturazione delle capacità critiche ed argomentative ed il consolidamento dei contenuti acquisiti in seno alle singole discipline ha individuato, nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, un'UDA trasversale dal titolo *Il teatro da rito a spettacolo* che prepara alla cittadinanza attiva, alla comprensione di questioni socio economiche rilevanti e ad un consapevole orientamento verso future attività lavorative o di studio, prevedendo anche ore 10 di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Sono inoltre stati individuati diversi nuclei tematici trattati dai singoli docenti in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici interdisciplinari, coerenti gli obiettivi del PECUP, svolti dal Consiglio di classe sono di seguito riportati.

### **Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe**

Assi coinvolti: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA LICEO CLASSICO PECUP DL n° 226/2005 - Allegato B</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>
individuare la presenza di radici, parole o elementi grammaticali greco-latini nella lingua italiana, in quelle comunitarie studiate e nel lessico specifico di altre discipline di studio;	Competenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UDA: <i>Il teatro da rito a spettacolo</i></li> </ul>
sviluppare e potenziare con l'apprendimento delle lingue classiche le capacità di analisi e di elaborazione critica di ogni argomento di studio;	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il vulcanesimo</li> <li>• Tutti</li> </ul>
valutare il significato e l'apporto strategico delle singole discipline nel quadro culturale;	Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile</li> </ul>
percepire l'importanza del pensiero filosofico e scientifico e le reciproche connessioni e interdipendenze che hanno permesso l'evolversi della civiltà;	Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UDA: <i>Il teatro da rito a spettacolo</i></li> <li>• La libertà degli antichi e dei moderni</li> <li>• "L'uomo è ciò che mangia"</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi</li> <li>• La frantumazione dell'io</li> <li>• Il vulcanesimo</li> <li>• La luce tra fisica e metafisica</li> <li>• Poli diversi si attraggono</li> </ul>
riconoscere nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, personaggi, spiritualità, ereditati dalla civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, saper evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e la nostra nelle varie forme della cultura giuridica, politica, storica, religiosa, morale, filosofica, letteraria, scientifica, tecnologica e artistica;	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mito di Prometeo tra scienza e tecnica</li> <li>• Il difficile equilibrio tra uomo e natura</li> <li>• Il rapporto discepolo-maestro</li> <li>• UDA: <i>Il teatro da rito a spettacolo</i></li> </ul>

utilizzare gli strumenti filologici, affinare la sensibilità ai valori estetici, applicare il rigore metodologico per interpretare il presente e rendere creativamente viva l'eredità spirituale greco-romana.	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il paesaggio come espressione di sé</li> <li>• La città come metafora della vita</li> </ul>
--	---------------------------------------	--

## 2. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

L'Istituto ha posto in essere le seguenti azioni coerenti con gli obiettivi del PTOF e finalizzate al pieno conseguimento delle Competenze chiave di cittadinanza: P 04 PTOLISS.

Dai docenti del Consiglio di classe sono state promosse azioni di sensibilizzazione e di formazione finalizzate all'acquisto delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione":

- nell'ambito dell'area storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per tale ambito (art.1 del DL n°137/2008 modificato dalla Legge n°169/2008)
- con la realizzazione dell'UDA trasversale *Il teatro da rito a spettacolo*
- con delle lezioni a classi aperte per tutte le quinte del Liceo Classico, tenute dalle prof.sse Caruso, Furneri e Todaro, all'interno del progetto P06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS, sui seguenti nuclei tematici di Cittadinanza e Costituzione:
  - la Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali
  - il processo di revisione costituzionale e delle leggi costituzionali secondo il Titolo V, sez. II del testo del 1948
  - l'ordinamento della Repubblica
  - Il processo di formazione, di emanazione e di perfezione delle leggi ordinarie e dei decreti legge
  - Lo Statuto della Regione Sicilia
  - Il processo di formazione dell'Europa e delle sue istituzioni
  - L'introduzione delle Regioni nel testo costituzionale del 1948
  - Le Nazioni Unite
  - La storia del suffragio in Italia

**CRITERI GENERALI  
DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)**

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente

AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

### GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale	completa; presente	adeguata (con	parziale (con imprecisioni	scarsa (con imprecisioni	assente; assente

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	e alcuni errori gravi); parziale	e molti errori gravi); scarso	
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente

e stilistici					
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti

	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente

	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e</b>	presenti	nel	parzialmente	scarse	assenti

<b>articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		complesso presenti	presenti		
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA**

**Latino/Greco**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>				
	<b>6</b>	<b>4,5</b>	<b>3</b>	<b>1,5</b>	<b>0</b>
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	precisa e corretta	adeguata (max.2 errori sintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici )	completament e scorretta
	<b>3</b>	<b>2,25</b>	<b>1,5</b>	<b>0,75</b>	<b>0</b>
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	<b>3</b>	<b>2,25</b>	<b>1,5</b>	<b>0,75</b>	<b>0</b>
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	appropriat a e corretta	complessivament e corretta	parzialment e corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	inesistenti
<b>PUNTEGGI PARZIALI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

### Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Livello Dimensione	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
COMPETENZA ESPRESSIVA E PADRONANZA DELLA LINGUA	Corretta, appropriata e fluente	Corretta e appropriata	Sufficientemen te chiara e scorrevole	Incerta e approssimativa

ARGOMENTAZIONE E CONOSCENZA DEI NODI CONCETTUALI	Autonoma, completa e articolata	Adeguata ed efficace	Adeguata e accettabile	Parzialmente adeguata e approssimativa
RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	Efficace e articolata	Sostanzialmente efficace	Adeguata	Incerta e approssimativa

## **PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI**

**DISCIPLINA:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE:** Anna Lisa Graziana Girianni

**LIBRO DI TESTO:** R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura*, G.B. Palumbo.

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale.</li> <li>• Correlare diversi ambiti di produzione letteraria, artistica e culturale.</li> <li>• Parafrasare il testo.</li> <li>• Sintetizzare i nuclei tematici fondamentali.</li> <li>• Comprendere ed analizzare il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>• Analizzare criticamente il testo usando un lessico appropriato, un</li> </ul>	<p>G. LEOPARDI</p> <p>Il rapporto tra uomo e natura La natura matrigna e il male di vivere La critica del progresso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il difficile equilibrio fra uomo e natura;</li> <li>• paesaggio come espressione di sé;</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi.</li> </ul>
	<p>IL NATURALISMO IL VERISMO IL DECADENTISMO LA SCAPIGLIATURA</p> <p>La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'“aureola” La tecnica dell'impersonalità L'organizzazione della cultura La tendenza al realismo nel romanzo La tendenza al simbolismo nella poesia La nascita della poesia moderna</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il paesaggio come espressione di sé;</li> <li>• La città come metafora della vita;</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi;</li> <li>• La frantumazione dell' io.</li> </ul>
	<p>G. VERGA</p> <p>Il romanzo come “documento umano” Il paesaggio lirico-simbolico e il paesaggio della “roba” La rappresentazione degli umili e le passioni di un mondo arcaico L'uomo, il progresso e la storia Gli aspetti narratologici e le scelte linguistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il paesaggio come espressione di sé;</li> <li>• La città come metafora della vita;</li> <li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi.</li> </ul>
	<p>G. PASCOLI</p> <p>La poetica del “fanciullino” Il mito della famiglia e il tema della memoria Il simbolismo impressionistico Il sublime delle piccole cose Il linguaggio analogico e il rinnovamento linguistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il paesaggio come espressione di sé;</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi.</li> </ul>

<p>registro adeguato e termini specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche.</li> <li>• Affrontare un lavoro di tipo monografico.</li> <li>• Valorizzare le risonanze e i significati attuali del testo.</li> </ul>	<p>G. D'ANNUNZIO</p> <p>Il panismo e il tema della metamorfosi L'estetizzazione della vita: una vita come opera d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il paesaggio come espressione di sé</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi.</li> </ul>
	<p>CREPUSCOLARISMO - FUTURISMO</p> <p>Le tendenze culturali del primo Novecento e le avanguardie L'aulico e il prosaico nella dimensione borghese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mito di Prometeo tra scienza e tecnica;</li> <li>• La frantumazione dell'io.</li> </ul>
	<p>L. PIRANDELLO</p> <p>Molteplicità del reale e relativismo conoscitivo La differenza tra umorismo e comicità "Pirandelliano" e "Pirandellismo" Il tema del doppio Le manifestazioni della "trappola": la famiglia e la condizione economica-sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La frantumazione dell'io.</li> <li>• UDA: Teatro nel teatro e metateatro</li> </ul>
	<p>I. SVEVO</p> <p>La nascita del romanzo d'avanguardia Il "tempo misto" e il contributo della psicoanalisi La figura dell' "inetto" e la figura del "lottatore"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La frantumazione dell'io;</li> <li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile.</li> </ul>
	<p>G. UNGARETTI</p> <p>La ricerca della parola assoluta e la frammentazione del verso Il maestro della modernità: la scrittura diaristica e il recupero della tradizione La caducità della vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La frantumazione dell'io;</li> <li>• Il paesaggio come espressione di sé;</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi.</li> </ul>
	<p>U. SABA</p> <p>Il tradizionalismo rivoluzionario La "poesia onesta": la lingua dell'autenticità Il "romanzo familiare"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La frantumazione dell'io;</li> <li>• Il paesaggio come espressione di sé;</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi;</li> <li>• La città come metafora della vita;</li> <li>• L'altra metà del</li> </ul>

		cielo: il mondo femminile
E. MONTALE	Tradizione e innovazione Il paesaggio simbolico: la lingua poetica e il paesaggio interiore La dolorosa esperienza del vivere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La frantumazione dell'io;</li> <li>• Il paesaggio come espressione di sé;</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi.</li> </ul>
G. TOMASI DI LAMPEDUSA	La vecchiaia di popoli e individui La vittoria del tempo storico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La libertà degli antichi e dei moderni.</li> </ul>
DANTE	CANTI I, III, VI, XII, XVII, XXXIII	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile;</li> <li>• Il paesaggio come espressione di sé;</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi;</li> <li>• La luce tra fisica e metafisica.</li> </ul>

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Le modalità operative dell'attività didattica si sono basate sull'utilizzo della lezione frontale e della lezione dialogata e partecipata. Lo studio della storia letteraria è stato affrontato in modo tale da inserire ogni atteggiamento di pensiero nel contesto storico-culturale da cui è emerso e con l'obiettivo di far cogliere analogie e differenze tra gli autori e tra un testo e l'altro. L'analisi testuale è stata sempre occasione per far emergere la specificità poetica, ovvero contenutistica, linguistica e stilistica, di ogni autore. La lettura dei testi è servita, altresì, a fornire agli studenti i mezzi per verificare la validità dei giudizi critici. Gli studenti sono stati sempre sollecitati a fare interventi, confronti, collegamenti fra le varie discipline e ad esprimere considerazioni personali.

**DISCIPLINA:** LINGUA E CULTURA LATINA

**DOCENTE:** Anna Lisa Graziana Girianni

**LIBRO DI TESTO:** G. Agnello-A. Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma*, G.B. Palumbo Editore

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.</li><li>• Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.</li><li>• Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.</li><li>• Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.</li><li>• Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi.</li><li>• Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.</li></ul>	FEDRO La favola	<ul style="list-style-type: none"><li>• La libertà degli antichi e dei moderni</li></ul>
	SENECA L'humanitas: la comprensione della debolezza umana Il tempo e la morte La figura dell'intellettuale "Medea": il conflitto tra ragione e passione	<ul style="list-style-type: none"><li>• La libertà degli antichi e dei moderni;</li><li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile;</li><li>• Il rapporto discepolo-maestro;</li><li>• La frantumazione dell'io;</li><li>• UDA: "Il teatro da rito a spettacolo".</li></ul>
	LUCANO L'epica latina: il modello e l'anti-modello Gli eroi: il bene e il male	<ul style="list-style-type: none"><li>• La libertà degli antichi e dei moderni.</li></ul>
	PERSIO/GIOVENALE La satira e la trasformazione del genere: -la satira come esigenza morale -la satira tragica	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile;</li><li>• La libertà degli antichi e dei moderni;</li><li>• La città come metafora della vita.</li></ul>
	PETRONIO Il Satyricon: un'intersezione di generi e di temi	<ul style="list-style-type: none"><li>• "L'uomo è ciò che mangia".</li></ul>
	PLINIO IL VECCHIO Il sapere scientifico e l'enciclopedismo	<ul style="list-style-type: none"><li>• La libertà degli antichi e dei moderni;</li><li>• Il difficile equilibrio tra uomo e natura.</li></ul>
	MARZIALE L'epigramma: dalle epigrafi alla dignità letteraria	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile;</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La città come metafora della vita.</li> </ul>
	<p>QUINTILIANO</p> <p>La formazione del futuro oratore</p> <p>La retorica in età imperiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto discepolo-maestro.</li> </ul>
	<p>PLINIO IL GIOVANE</p> <p>L'epistolografia nel mondo classico</p> <p>L'intellettuale in pace con il suo tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il vulcanesimo</li> </ul>
	<p>TACITO</p> <p>Imperialismo romano e imperialismi moderni</p> <p>Monografia e etnografia</p> <p>Il volto tragico della storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La libertà degli antichi e dei moderni.</li> </ul>
	<p>SVETONIO</p> <p>Storiografia e biografia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La libertà degli antichi e dei moderni.</li> </ul>
	<p>APULEIO</p> <p>L'intellettuale poliedrico</p> <p>Il romanzo latino</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile;</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi.</li> </ul>

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Le modalità operative dell'attività didattica si sono basate sull'utilizzo della lezione frontale e della lezione dialogata e partecipata. Autori e testi sono stati sempre inquadrati nei loro determinati contesti storici e culturali. Ciascun autore è stato messo in confronto con altri autori del medesimo periodo oppure con altri autori che hanno composto opere servendosi dello stesso genere letterario. Ove possibile, gli alunni sono stati sollecitati a fare confronti tra la cultura del tempo e quella odierna. I testi in latino sono stati puntualmente tradotti e commentati in classe e hanno permesso di avviare delle riflessioni su alcuni aspetti linguistici e stilistici. Costante cura è stata dedicata al potenziamento delle abilità traduttive e interpretative, nonché ai raffronti interdisciplinari, sempre necessari, questi ultimi, perché gli studenti possano comprendere pienamente il valore della cultura classica.

**DISCIPLINA:** INGLESE

**DOCENTE:** Marzia Margherita Bisicchia

**LIBRO DI TESTO:** SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON, *PERFORMER. CULTURE & LITERATURE 2 e 3* - Libro Digitale Multimediale con eBook su DVD-ROM, ZANICHELLI;

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Imparare ad imparare: selezionare e organizzare materiali e contenuti in funzione allo scopo; utilizzare fonti di informazione e strumenti diversi.</li><li>• Comunicare: consolidare capacità comunicative e di interazione; utilizzare il linguaggio settoriale.</li><li>• Operare collegamenti interdisciplinari; agire in modo autonomo e responsabile: assumersi impegni e responsabilmente partecipare alla vita scolastica.</li><li>• Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze tra concetti e fenomeni, anche a carattere interdisciplinare.</li></ul>	<p>Female writers: <b>Mary Shelley</b> Frankenstein or the modern Prometheus</p> <p><b>The Victorian Age</b> (Historical background, Life in the Victorian Town; the Victorian Compromise; Victorian education; the Victorian novel (early, mid, late): plot, setting in place, characters, narrator, time)</p> <p><b>Charles Dickens</b> (Life, works, features achievement, style and themes, the denouncement against the Victorian school system) <i>Hard Times</i> (plot, characters, themes, style)</p> <p><i>Oliver Twist</i> (plot, characters, themes, style)</p> <p>• <i>Visione del film "Oliver Twist" directed by Roman Polanski, uk 2005.</i></p> <p><b>Charlotte Bronte</b> <i>Jane Eyre</i> (plot, characters, themes, style)</p> <p><b>Robert Louis Stevenson</b> (Life, the</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il teatro da rito a spettacolo</li><li>• Il mito di Prometeo tra scienza e tecnica</li><li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile</li><li>• La libertà degli antichi e dei moderni</li><li>• Il rapporto discepolo – maestro</li><li>• "L'uomo è ciò che mangia"</li><li>• La città come</li></ul>

	<p>bohemien)  <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (plot, complex narrative structure, the theme of dualism, the differences with M. Shelley's Frankenstein)</p> <p><b>The Aesthetic Movement (art for art's sake)</b></p> <p><b>Oscar Wilde</b> ( the dandy, the novelist)  <i>The Picture of Dorian Gray</i> (plot, characters, themes, style)</p> <p><b>Victorian drama</b>  <i>The Importance of Being Earnest</i> (plot, characters, themes, style)</p> <p><b>The theatre of the absurd</b>  S. Beckett ( <i>Waiting for Godot</i> : the absence of a traditional structure, the characters, the cyclical pattern, the language)</p> <p>Interviste a Shakespeare, Wilde and Beckett realizzate dagli studenti su materiale multimediale</p> <p><b>War poets: Wilfred Owen</b>  "Dulce et decorum est"</p> <p><b>Modernism:</b> the modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue</p> <p><b>J. Joyce</b> (Life, works, Ireland and Dublin, stream of consciousness, the artist)</p>	<p>metafora della vita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi</li> <li>• La frantumazione dell'io</li> <li>• Poli diversi si attraggono</li> </ul>
--	--	---

	<p><i>Dubliners</i> (structure, themes, paralysis, epiphany)  <i>Ulysses</i> (Setting in time, the characters, interior monologue).</p> <p><b>Thomas Stearn Eliot</b> (life, the impersonality of the artist, the waste land: the sections, the sterility of the present, the objective correlative)</p> <p><b>Orwell</b> (Life, production: 1984 and the idea of dystopia)</p> <p><b>Edgar Lee Master</b>  <i>"Spoon River"</i></p>	
--	--	--

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno consolidato uno studio autonomo e flessibile: hanno potenziato la loro capacità di ragionamento, di operare collegamenti e confronti tra culture diverse e tra saperi disciplinari. La loro abilità di produrre testi descrittivi, espositivi ed argomentativi si è gradualmente consolidata, così come la capacità di sintesi, di esposizione del proprio punto di vista e di giudizio critico.

Per quanto riguarda lo sviluppo della **abilità di comprensione del testo scritto**, si sono utilizzate varie tecniche di lettura a seconda dello scopo (lettura globale, esplorativa, analitica), applicate a testi i cui contenuti, principalmente a carattere letterario, hanno offerto un'ampia varietà di linguaggi e di registri.

Sono stati selezionati testi appartenenti ai generi del teatro, della prosa, della poesia, per coglierne le convenzioni letterarie, il valore delle scelte linguistiche e le tecniche appartenenti *'all'arte dello scrivere'*, mentre i contenuti dell'apprendimento sono stati preferibilmente sviluppati all'interno di percorsi di studio in collaborazione con i docenti di altre discipline non linguistiche, anche utilizzando le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondimenti.

Si è favorito il *team working*, il *cooperative learning*, il *tutoring* per permettere agli studenti di affrontare in modo efficace gli argomenti di studio e superare le eventuali difficoltà.

Durante l'anno è stato previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese, come già specificato, utilizzando la metodologia CLIL. In orario extracurricolare sono stati avviati corsi di approfondimento linguistico, finalizzati all'acquisizione di una certificazione linguistica di livello B1 (PET) e B2 (FCE)

**DISCIPLINA:** MATEMATICA

**DOCENTE:** Prof.ssa Portale Stefania Ausilia

**LIBRO DI TESTO:** Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica.Azzurro*; Vol. 5; Zanichelli

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere un testo a livelli sempre più complessi; comprendere e acquisire la terminologia matematico-scientifica.</li><li>• Utilizzare, nel rispetto della semantica e della sintassi, i simboli tipici della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione non ambigua, coerente e corretta, sia di argomento strettamente matematico che di altro tipo.</li><li>• Possedere con consapevolezza critica gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale rielaborazione della teoria che li schematizza.</li><li>• Risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, la verifica e la coerenza dei risultati ottenuti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Funzioni reali di variabile reale:</b> dominio, positività e negatività, intersezioni con gli assi, simmetrie di semplici funzioni razionali(intere e frazionarie) e irrazionali.</li><li>• <b>Limiti di una funzione:</b> definizione di limite di una funzione; calcolo di limiti; forme indeterminate <math>(0/0, \infty/\infty, 0 \cdot \infty, \infty - \infty)</math>; determinazione degli asintoti di una funzione: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</li><li>• <b>Funzioni continue:</b> definizione di funzione continua ; enunciato del teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri; punti di discontinuità di una funzione : 1°, 2° e 3° specie.</li><li>• <b>Teoria delle derivate:</b> definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un suo punto; significato geometrico della derivata; equazione della tangente ad una curva in un suo punto; continuità e derivabilità; punti di non derivabilità : punto di flesso a tangente verticale, cuspide, punto angoloso; le derivate fondamentali (esponenziali e logaritmi solo con base "e"); regole di</li></ul>	

	<p>derivazione: della somma, del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Teoremi del calcolo, massimi e minimi di una funzione, studio di funzione:</b> enunciato del teorema di Lagrange e significato geometrico; conseguenze del teorema di Lagrange; enunciato del teorema di Rolle e significato geometrico; enunciato del teorema di Cauchy; definizione di punto stazionario ed enunciato teorema di Fermat; enunciato del teorema di De L'Hospital e suo utilizzo nel calcolo dei limiti; determinazione di crescita, decrescenza e concavità di una funzione; studio di semplici funzioni algebriche razionali (cenni alle irrazionali).</li> </ul>	
--	--	--

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

L'approccio ai vari argomenti è stato fatto privilegiando l'aspetto applicativo pur non tralasciando la teoria relativa ai concetti fondamentali dell'analisi. La scelta del livello di approfondimento dei contenuti è stata fatta sia in base alle capacità degli alunni di affrontare i nuovi argomenti sia in base alle conoscenze già acquisite negli anni precedenti. Per tali motivi ci si è soffermati su vari esempi significativi, ma non sono stati svolti esercizi troppo impegnativi (anche per la scarsità di ore a disposizione). La classe quest'anno ha seguito con discreto interesse le lezioni, partecipando adeguatamente. Per la valutazione sono state effettuate verifiche scritte e orali.

**Strumenti didattici utilizzati:** gli alunni, allo scopo di produrre una comunicazione coerente e corretta alla quale erano poco abituati, sono stati sollecitati nello studio a casa ad utilizzare il libro di testo e i loro appunti. I materiali utilizzati in classe sono stati: la LIM e materiali multimediali.

**Tipologie di verifica e monitoraggio:** le verifiche, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati, sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto;
- esercitazioni di gruppo (cooperative learning);
- verifiche scritte;
- verifiche orali.

**Modalità di recupero, consolidamento e potenziamento:** in classe sono stati svolti alcuni esercizi assegnati per casa e questo è stato un momento di recupero, consolidamento e potenziamento. Inoltre ciascun argomento trattato è stato applicato nella risoluzione di un esercizio.

**Strumenti di valutazione:** per le verifiche scritte sono state utilizzate griglie sommative predisposte. I colloqui orali hanno avuto lo scopo di abituare lo studente ad esprimersi in modo adeguato utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza dei contenuti delle risposte e della capacità di collegare le conoscenze acquisite.

**DISCIPLINA:** FISICA

**DOCENTE:** Prof.ssa Portale Stefania Ausilia

**LIBRO DI TESTO:** Fabbri-Masini, *Storia /Realtà/ Modelli*, vol. per il 5° anno; SEI.

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica, realizzazione degli esperimenti e capacità di utilizzarli.</li><li>• Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a una adeguata interpretazione della natura.</li><li>• Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.</li><li>• Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.</li><li>• Essere capaci di analizzare e schematizzare situazioni reali, e di affrontare problemi concreti.</li><li>• Abituarsi al rispetto dei fatti e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Fenomeni elettrostatici:</b> L'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto e per induzione; la polarizzazione dei dielettrici; la legge di Coulomb e confronto con la legge di gravitazione universale; la distribuzione della carica nei conduttori.</li><li>• <b>Campo elettrico:</b> concetto di campo elettrico; Il campo elettrico generato da cariche puntiformi; rappresentazione del campo; il campo elettrico uniforme; energia potenziale elettrica; potenziale elettrico e differenza di potenziale; capacità di un conduttore; condensatori.</li><li>• <b>La corrente elettrica:</b> la corrente elettrica e la forza elettromotrice; la resistenza elettrica e le leggi di Ohm; circuito elementare elettrico; potenza elettrica ed effetto Joule.</li><li>• <b>Circuiti elettrici:</b> il generatore; resistenze in serie e in parallelo; le leggi di Kirchhoff; gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro; condensatori in serie e in parallelo.</li><li>• <b>Il magnetismo:</b> il campo magnetico; il campo magnetico terrestre; l'esperienza di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Poli opposti si attraggono</li><li>• Il difficile equilibrio fra uomo e natura.</li></ul>

	<p>Oersted: interazione magnetecorrente elettrica; l'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente; il vettore campo magnetico; la forza di Lorentz.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Solenoide:</b> il filo rettilineo; la spira circolare; il solenoide.</li> <li>• <b>Induzione elettromagnetica:</b> esperienze di Faraday e le correnti indotte. La legge di Faraday- Neumann e la legge di Lenz.</li> </ul>	
--	--	--

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in classe con la partecipazione degli studenti, sia nell'esposizione della teoria sia nella realizzazione di power point. Ho trattato gli argomenti fondamentali, dato l'esiguo numero di ore a disposizione, ma a mio parere essenziali (anche per la preparazione ad eventuali test universitari). La classe si è mostrata discretamente interessata e partecipe.

**Strumenti didattici utilizzati:** gli alunni, allo scopo di produrre una comunicazione coerente e corretta alla quale erano poco abituati, sono stati sollecitati nello studio a casa ad utilizzare il libro di testo e i loro appunti. I materiali utilizzati in classe sono stati: la LIM e materiali multimediali.

**Tipologie di verifica e monitoraggio:** le verifiche, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati, sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto;
- esercitazioni di gruppo (cooperative learning);
- verifiche scritte a risposta aperta;
- verifiche orali.

**Strumenti di valutazione:** per le verifiche scritte sono state utilizzate griglie sommative predisposte. I colloqui orali hanno avuto lo scopo di abituare lo studente ad esprimersi in modo adeguato utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza dei contenuti delle risposte e della capacità di collegare le conoscenze acquisite.

**DISCIPLINA:** STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE:** Carmela Rita Maria Torrisi

**LIBRO DI TESTO:** Cricco/ Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*. Dall'età dei lumi ai giorni nostri (Edizione verde), Zanichelli

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.</li><li>• Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate.</li><li>• Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.</li><li>• Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li><li>• Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro.</li></ul>	<p>-L'età della rivoluzione francese</p> <p>-La rivoluzione Industriale</p> <p>-Il Neoclassicismo: David</p> <p>-Il Romanticismo: Géricault, Delacroix Friedrich Turner</p> <p>-Il Realismo: Courbet</p> <p>-Impressionismo : Manet, Monet, Degas</p> <p>-Postimpressionismo: Cézanne, Van Gogh, Munch</p> <p>-Le città europee nel XIX secolo: Parigi</p> <p>-Art nouveau: Klimt</p> <p>-L'Espressionismo: Matisse, Kirckner</p> <p>-Cubismo: Picasso</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il vulcanesimo</li><li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile</li><li>• Il teatro da rito a spettacolo</li><li>• La percezione del mondo attraverso i sensi</li><li>• La frantumazione dell'io</li><li>• Il mito di Prometeo fra Scienza e tecnica</li><li>• Il difficile equilibrio tra uomo e natura</li> <li>• Il paesaggio come espressione di sé</li><li>• La città come metafora della vita</li><li>• La luce fra fisica e metafisica</li></ul>

	-Futurismo: Boccioni -Surrealismo: Dalì	
--	--	--

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Gli interventi didattici sono stati attuati prevalentemente in aula; alla lezione frontale con impiego delle LIM (lettura dell'immagine) e di sussidi audiovisivi si sono aggiunte proposte di approfondimento per gruppi di lavoro e di ricerca. È stata effettuata una visita a Palermo in occasione della mostra "MODIGLIANI EXPERIENCE, LES FEMMES" e "Antonello da Messina". Si è preferito privilegiare il criterio sequenziale per fornire agli allievi un quadro sufficientemente ampio e chiaro di riferimento, ai fini dell'acquisizione di un metodo di analisi dell'opera, e utilizzare, invece, quello modulare per la contestualizzazione storica dei movimenti e degli autori e per selezionare alcuni nuclei tematici da trattare trasversalmente con altre discipline.

**DISCIPLINA:** LINGUA E CULTURA GRECA

**DOCENTE:** Maria Rosaria STRAZZERI

**LIBRI DI TESTO:** Pintacuda – Venuto *Grecità* (3) Palumbo

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.</li> <li>• Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.</li> <li>• Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche</li> </ul>	<p>Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale:</p> <p><i>L'ellenismo</i> <i>L'età imperiale</i> <i>La seconda sofistica</i></p> <p>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari:</p> <p>Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO</li> </ul>

<p>sviluppare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.</li> <li>• Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.</li> <li>• Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>	<p><i>Lecture di passi scelti tratte dall'orazione di Lisia "Per l'uccisione di Eratostene" e dalla tragedia di Euripide "Medea"</i></p> <p>Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Caratteri della commedia di Menandro</i></li> <li>2. <i>Caratteri dell'arte callimachea</i></li> <li>3. <i>Polibio e la costituzione romana</i></li> <li>4. <i>Il mondo concettuale di Plutarco</i></li> </ol> <p>Cogliere il valore della tradizione letteraria greca all'interno della tradizione europea attraverso i generi, le figure dell'immaginario, le <i>auctoritates</i>.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>I personaggi della commedia di Menandro;</i></li> <li>2. <i>Medea e Giasone in Apollonio Rodio</i></li> <li>3. <i>Gli idilli di Teocrito: L'incantatrice e le Siracusane</i></li> <li>4. <i>I dialoghi satirici di Luciano</i></li> <li>5. <i>Plutarco e il rapporto fra storia e biografia</i></li> </ol> <p>Riconoscere nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, personaggi, spiritualità,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto discepolo - maestro</li> <li>• L'altra metà del cielo: il mondo femminile</li> <li>• Poli opposti si attraggono</li> <li>• La frantumazione dell'io</li> <li>• La città come metafora della vita</li> <li>• Il paesaggio come espressione di sé</li> </ul>
---	--	---

	<p>ereditati dalla civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, saper evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e la nostra nelle varie forme della cultura giuridica, politica, storica, religiosa, morale, filosofica, letteraria, scientifica, tecnologica e artistica:</p> <p><i>Il teatro greco</i></p> <p><i>La Medea di Euripide</i></p> <p><i>Le caratteristiche dell'epigramma ellenistico:</i></p> <p><i>Leonida</i></p> <p><i>Asclepiade</i></p> <p><i>Meleagro</i></p> <p><i>Il Prometeo di Luciano (Dialoghi degli dei)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il teatro da rito a spettacolo</li> <li>• Peer – education</li>   <li>• Interviste impossibili</li>   <li>• “L’uomo è ciò che mangia”</li>       <li>• L’altra metà del cielo: il mondo femminile</li>     <li>• Il mito di Prometeo fra scienza e tecnica</li> </ul>
--	--	--

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

### Descrizione delle attività:

- Studio delle lingue antiche nel loro aspetto funzionale e come parte integrante dell’educazione linguistica globale.

- Studio della letteratura antica inteso come ricerca di *topoi* ripresi nel tempo e sempre diversamente interpretati.
- Disposizione storica degli eventi letterari e culturali
- Percorsi didattici per temi, generi, tipi testuali. Letteratura comparata.
- Lettura in chiave antropologica

**Descrizione delle metodologie:**

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca.
- traduzione contrastiva.
- didattica multimediale (uso di risorse online)

**DISCIPLINA:** SCIENZE MOTORIE

**DOCENTE:** DIOLOSÀ MARIA PIA

**LIBRO DI TESTO:** *PIÙ MOVIMENTO* – ED. MARIETTI SCUOLA

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare le abilità motorie acquisite realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.</li> <li>• Comprendere e produrre i linguaggi non verbali decodificando in maniera critica sia i propri che quelli altrui.</li> <li>• Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.</li> <li>• Affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e vero fair play.</li> <li>• Adottare comportamenti idonei alla prevenzione degli infortuni nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.</li> <li>• Assumere stili di vita sani e comportamenti corretti nei confronti della propria salute, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco</li> </ul>	<p>Sono in grado di compiere azioni complesse e sanno affrontare situazioni dinamiche in evoluzione.</p> <p>Sanno applicare i fondamentali ed i regolamenti delle discipline sportive praticate.</p> <p>Riescono a gestire le proprie emozioni con un comportamento all'insegna del fair play.</p> <p>Hanno consapevolezza degli effetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il difficile equilibrio tra uomo e natura</li> <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi</li> </ul>

della propria vita.	positivi dei percorsi di preparazione fisica sulla salute. Conoscono la tecnica di distruzione delle vie aeree e di rianimazione cardiopolmonare. Conoscono l'uso del defibrillatore.	
---------------------	---	--

### ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Esercizi di mobilità articolare, di forza, di resistenza, di velocità. Esercizi di coordinazione dinamica generale e speciale, esercizi di equilibrio statico e dinamico. Esercizi di preacrobatica. Giochi sportivi individuali e di squadra. Attività inerenti alcune specialità dell'atletica leggera (corsa veloce, corsa di resistenza, getto del peso). Esercizi propedeutici per il gesto tecnico; esercizi fondamentali degli sport praticati; regolamento tecnico degli sport praticati. Lezione frontale; cooperative learning; spaced learning; tutoring; lavori di gruppo.

**DISCIPLINA:** SCIENZE NATURALI

**DOCENTE:** VINCENZO SCIAMMACCA

**LIBRO DI TESTO:**

**Scienze della terra**

C. Pignocchino Feyles Scienze della Terra Secondo biennio e 5° anno SEI

**Chimica e biochimica**

Valitutti, ed altri "Dal carbonio agli OGM", Zanichelli

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle</p>	<p><b>SCIENZE DELLA TERRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I fenomeni vulcanici</li> <li>I fenomeni causati dall'attività endogena</li> <li>I corpi magmatici intrusivi</li> <li>Vulcani e plutoni</li> <li>I corpi magmatici intrusivi</li> <li>I vulcani e i prodotti della loro attività</li> <li>La struttura dei vulcani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Poli diversi si attraggono</li> <li>La luce tra fisica e metafisica</li> <li>Il difficile equilibrio tra uomo e natura</li> </ul>

<p>trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.</p> <p>Sapere effettuare connessioni logiche.</p> <p>Saper riconoscere e stabilire relazioni.</p> <p>Saper classificare.</p> <p>Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti,</p> <p>Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.</p> <p>Comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico.</p> <p>Saper risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico della nostra società.</p>	<p>centrali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le diverse modalità di eruzione</li> <li>• Il vulcanesimo secondario</li> <li>• La distribuzione geografica dei vulcani</li> <li>• L'attività vulcanica in Italia</li> <li>• Il pericolo e il rischio vulcanico</li> <li>• I fenomeni sismici</li> <li>• La teoria del rimbalzo elastico</li> <li>• Le onde sismiche</li> <li>• Il rilevamento delle onde sismiche, sismografi e sismogrammi</li> <li>• Intensità e magnitudo dei terremoti</li> <li>• Il rischio sismico in Italia</li> <li>• Dai fenomeni sismici al modello interno della terra</li> <li>• Come si studia l'interno della terra</li> <li>• Le superfici di discontinuità</li> <li>• Il modello della struttura interna della Terra</li> <li>• Calore interno e flusso geotermico</li> <li>• Il campo magnetico terrestre</li> <li>• La dinamica della Litosfera</li> <li>• Isostasia</li> <li>• La deriva dei continenti</li> <li>• La teoria dell'espansione dei fondali oceanici</li> <li>• La teoria della tettonica delle zolle</li> <li>• I margini divergenti</li> <li>• I margini convergenti</li> <li>• I margini conservativi</li> <li>• Il motore della tettonica delle zolle</li> <li>• La struttura della litosfera e l'orogenesi</li> </ul>	
---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tettonica delle zolle e attività endogena</li> <li>• Le principali strutture della crosta oceanica</li> <li>• Le principali strutture della crosta continentale</li> <li>• Orogenesi</li> <li>• <b>CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA</b></li> <li>• I composti organici</li> <li>• Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani</li> <li>• Isomeria</li> <li>• Isomeria ottica</li> <li>• Stereoisomeria</li> <li>• La nomenclatura degli idrocarburi saturi</li> <li>• Proprietà fisiche e chimiche dei idrocarburi saturi</li> <li>• Le reazioni di alogenazione degli alcani</li> <li>• Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini</li> <li>• La nomenclatura degli alcheni e degli alchini</li> <li>• Isomeria geometrica degli alcheni</li> <li>• Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini</li> <li>• Gli idrocarburi aromatici</li> <li>• La sostituzione elettrofila aromatica</li> <li>• I gruppi funzionali</li> <li>• Gli alogenoderivati</li> <li>• Alcoli, fenoli ed eteri</li> <li>• Proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri</li> <li>• L'acidità di alcoli e fenoli</li> <li>• Reazioni con rottura dei legami C-O</li> <li>• Reazioni di ossidazione</li> </ul>	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aldeidi e chetoni</li> <li>• La nomenclatura di aldeidi e chetoni</li> <li>• La reazione caratteristica di aldeidi e chetoni</li> <li>• Reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni</li> <li>• La nomenclatura degli acidi carbossilici</li> <li>• Proprietà fisiche degli acidi carbossilici</li> <li>• Proprietà chimiche degli acidi carbossilici</li> <li>• Esteri e saponi</li> <li>• Le ammine</li> <li>• La nomenclatura delle ammine</li> <li>• Proprietà fisiche e chimiche delle ammine</li> <li>• Le ammidi</li> <li>• I composti eterociclici</li> <li>• I polimeri di sintesi</li> <li>• Polimeri di addizione</li> <li>• Polimeri di condensazione</li> <li>• Le biomolecole</li> <li>• I carboidrati</li> <li>• I monosaccaridi</li> <li>• I disaccaridi</li> <li>• I Polisaccaridi</li> <li>• I lipidi</li> <li>• I lipidi saponificabili</li> <li>• I lipidi insaponificabili</li> <li>• Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine</li> <li>• La struttura delle proteine e la loro attività biologica</li> <li>• Gli enzimi</li> <li>• Nucleotidi e acidi nucleici</li> <li>• Metabolismo: Anabolismo e catabolismo</li> <li>• Vie metaboliche divergenti convergenti e cicliche</li> <li>• ATP</li> </ul>	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coenzimi NAD E FAD</li> </ul>	
--	--	--

### ATTIVITÀ E METODOLOGIA

L'approccio ai vari argomenti è stato fatto privilegiando l'aspetto applicativo pur non tralasciando la teoria relativa ai concetti fondamentali dell'analisi. La scelta del livello di approfondimento dei contenuti è stata fatta sia in base alle capacità degli alunni di affrontare i nuovi argomenti sia in base alle conoscenze già acquisite negli anni precedenti. La classe ha seguito con discreto interesse le lezioni, partecipando adeguatamente alle attività proposte. Per la valutazione sono state effettuate verifiche orali e test a risposta multipla e aperta.

**Strumenti didattici utilizzati:** gli alunni, allo scopo di produrre una comunicazione coerente e corretta, sono stati sollecitati nello studio a casa ad utilizzare il libro di testo e le informazioni presenti in rete e nel sito del docente. I materiali utilizzati in classe sono stati: LIM e materiali multimediali.

**Tipologie di verifica e monitoraggio:** le verifiche, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati, sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto;
- verifiche orali.
- Test scritti a risposta multipla e aperta

**Modalità di recupero, consolidamento e potenziamento:**

*Le attività si sono svolte principalmente online con collegamenti continui con altre discipline e lo studio personale di slide video e altri audiovisivi. I percorsi di recupero si sono svolti, principalmente a partire dal pentamestre*

**Strumenti di valutazione:** per i test scritti sono state utilizzate griglie sommative predisposte dagli autori dei libri di testo e opportunamente adattate. I colloqui orali hanno avuto lo scopo di abituare lo studente ad esprimersi in modo adeguato utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso.

Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e della completezza dei contenuti delle risposte e della capacità di collegare le conoscenze acquisite.

**DISCIPLINA:** FILOSOFIA

**DOCENTE:** TODARO ELISABETTA

**LIBRO DI TESTO:** G. Reale, D. Antiseri, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, La Scuola editrice.

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione.</li><li>• Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione-esclusione.</li><li>• Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo.</li><li>• Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto.</li><li>• Saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia.</li><li>• Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche</li></ul>	<p><b>IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO</b></p> <p><b>Caratteri generali dell'età romantica.</b> <b>L'idealismo fichtiano.</b> L'io assoluto ed infinito. L'io come attività ed i tre momenti della vita dello Spirito. La dottrina della conoscenza. La vita morale. La destinazione sociale dell'uomo. La missione del dotto. Cenni alla seconda fase della filosofia di Fichte (1800-1814). La filosofia della storia. <b>Schelling.</b> L'assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte. La filosofia della natura. L'idealismo trascendentale. La filosofia dell'identità. La filosofia positiva. <b>La filosofia hegeliana.</b> Il giovane Hegel. I cardini del sistema hegeliano. Idea, natura e spirito. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>. I caratteri generali della dialettica hegeliana. La filosofia dello Spirito soggettivo, oggettivo ed assoluto</p> <p><b>INDIVIDUO ED ESISTENZA NELLA RIFLESSIONE DI SCHOPENHAUER E KIRKEGAARD.</b></p> <p><b>Schopenhauer.</b> La prima elaborazione del pessimismo nelle esperienze e negli studi giovanili. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Il pessimismo. La critica delle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore. <b>Kierkegaard.</b> Un pensatore "esistenzialista". L'esistenza come</p>	

<p>politiche e sociali.</p>	<p>possibilità e fede. La verità del «singolo»: il rifiuto dell'hegelismo e «l'infinita differenza qualitativa» tra uomo e Dio. Gli stati dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.</p> <p><b>LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELL'UOMO E DELLA STORIA. FEUERBACH E MARX.</b></p> <p><b>Destra e sinistra hegeliane.</b>  <b>Feuerbach.</b> La reazione ad Hegel e l'elaborazione del materialismo naturalistico.  <b>Marx.</b> La formazione intellettuale e l'attività politica. La critica a Hegel. La critica dell'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. L'analisi della condizione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. L'analisi del sistema produttivo del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.</p> <p><b>LA SCIENZA DEI FATTI. POSITIVISMO, UTILITARISMO ED EVOLUZIONISMO.</b></p> <p>Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Auguste Comte. Il positivismo utilitaristico inglese: Bentham e James Mill. John Stuart Mill. La teoria dell'evoluzione: Charles Darwin. Herbert Spencer.</p> <p><b>NIETZSCHE: IL PENSIERO DELLA CRISI.</b></p> <p>Un pensatore tormentato. Nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura. Fasi e periodi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". L'ultimo Nietzsche. Il prospettivismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• "L'uomo è ciò che mangia"</li>   <li>• La percezione del mondo attraverso i sensi</li>   <li>• UDA: <i>La nascita della tragedia</i> secondo Nietzsche</li> </ul>
-----------------------------	---	--

**FREUD E LA NUOVA IMMAGINE DELL'UOMO.**

Il padre della psicoanalisi. Dal metodo catartico alla psicoanalisi. I primi passi della psicoanalisi, l'analisi di sogni, *lapsus* ed atti mancati. L'indagine della psiche umana. La teoria della sessualità. Lo studio della società e della morale.

**IL PARADOSSO DELLA RAGIONE. LA TEORIA CRITICA DELLA SOCIETÀ NELLA SCUOLA DI FRANCOFORTE.**

**La scuola di Francoforte.** Caratteri generali. **Horkheimer.** La dialettica autodistruttiva dell'illuminismo. L'ultimo Horkheimer: i limiti del marxismo e la «nostalgia del totalmente Altro». **Adorno.** La dialettica negativa. La critica dell'«industria culturale» e la teoria dell'arte. **Fromm.** Marxismo e psicoanalisi. **Marcuse.** Eros e civiltà: piacere e lavoro alienato. La critica del sistema e il grande rifiuto.

**LE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA: HEIDEGGER E SARTRE.**

**Heidegger.** Il “primo” Heidegger: tra teologia e fenomenologia. Essere ed esistenza. Esistenza autentica e «temporalità». Il “secondo” Heidegger: la verità e la storia della metafisica. Il pensiero e il linguaggio.

**Sartre.** Esistenza e libertà. Dalla teoria dell'«assurdo» alla dottrina dell'impegno. La critica della ragione dialettica.

**L'UNIVERSO FEMMINILE NELLA FILOSOFIA DI SIMONE DE BEAUVOIR.**

- La frantumazione dell'io

- Il mito di Prometeo tra scienza e tecnica
- La libertà degli antichi e dei moderni

- L'altra metà del cielo: il mondo femminile.

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti, si è scelto di fare riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico), cercando di mediare fra le stesse e traendo da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. Ad un procedere storico-cronologico sono state, pertanto, affiancate unità di apprendimento costruite secondo il metodo problematico. Si è dedicato, inoltre, ampio spazio all'analisi guidata del testo filosofico, come momento fondamentale di contatto con l'esercizio del filosofare e come occasione di confronto collettivo. Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante ha cercato di favorire la lettura personale degli autori affrontati, attraverso l'analisi di brani antologici. Tale sollecitazione è stata accolta dalla maggioranza della classe, che si è sempre mostrata disponibile a seguire le indicazioni della docente.

È stato evitato un approccio manualistico alla disciplina, privilegiando il metodo induttivo e favorendo l'approfondimento individuale delle diverse tematiche. Si è ampiamente fatto ricorso alla tecnica del *problem solving* e sono stati realizzati momenti di dibattito in classe, anche autogestiti, per educare al libero e democratico confronto e promuovere l'acquisizione di strategie per una efficace comunicazione orale.

Nell'ambito delle attività previste dall'UDA *Il teatro da rito a spettacolo*, i ragazzi hanno assistito ad una lezione della prof.ssa Cardullo, ordinario di Storia della filosofia antica presso l'Università di Catania, Dipartimento di Scienze della Formazione, dal titolo "Il teatro nella *Poetica* di Aristotele".

**DISCIPLINA:** STORIA

**DOCENTE:** TODARO ELISABETTA

**LIBRO DI TESTO:** G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Nuovo millennium*, La Scuola editrice.

• <b>COMPETENZE</b>	<b>OSA (CONTENUTI)</b>	<b>ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</b></li><li>• <b>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</b></li><li>• <b>Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta.</b></li><li>• <b>Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali.</b></li><li>• <b>Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.</b></li></ul>	<p><b>L'Italia nell'età della Sinistra</b> La Sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. I primi passi del movimento operaio. I cattolici intransigenti e l'Opera dei Congressi. La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale. La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. Giolitti, i Fasci siciliani e la Banca romana. La nascita del Partito Socialista. Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua.</p> <p><b>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE L'IMPERIALISMO</b></p> <p><b>La seconda rivoluzione industriale.</b> Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo, imperialismo. La crisi agraria e le sue conseguenze. Scienza e tecnologia. Le nuove industrie. Motori a scoppio ed elettricità. Il boom demografico. L'organizzazione del movimento operaio. La Prima Internazionale. I partiti socialisti e la Seconda Internazionale. I cattolici e la <i>Rerum novarum</i>.</p> <p><b>Imperialismo e colonialismo. Il concetto di "imperialismo".</b> L'ampliamento degli imperi coloniali nella seconda metà dell'Ottocento. Gli interessi economici e le motivazioni politico-ideologiche. La colonizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La città come metafora di vita</li><li>• Il mito di Prometeo tra scienza e tecnica</li></ul>

europea dell’Africa. L’espansione in Asia.

### **L’EUROPA ED IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA**

**L’Europa tra due secoli.** Le nuove alleanze. La “belle époque” e le sue contraddizioni. La Francia tra democrazia e reazione. Il “caso Dreyfus”. Imperialismo e riforme in Gran Bretagna. La Germania guglielmina. I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria. Verso la prima guerra mondiale.

**L’Italia giolittiana.** La svolta liberale. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. Il giolittismo e i suoi critici. La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia. Riformisti e rivoluzionari. Democratici cristiani e clerico-moderati. La crisi del sistema giolittiano.

### **LA GRANDE GUERRA ED IL PRIMO DOPOGUERRA**

**La prima guerra mondiale.** Dall’attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L’Italia: dalla neutralità all’intervento. La grande strage (1915-1916). La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare. La mobilitazione totale e il fronte interno. Il 1917: un anno di svolta. Il disastro di Caporetto. L’ultimo anno di guerra.

**Le inquietudini del dopoguerra.** L’eredità della grande guerra. Le trasformazioni sociali. Le conseguenze economiche. Il biennio rosso. Rivoluzione e controrivoluzione nell’Europa

	<p>centrale. La Repubblica di Weimar. La crisi della Ruhr. La ricerca della distensione in Europa.</p> <p><b>La rivoluzione russa.</b> La Russia zarista tra arretratezza e modernizzazione. La rivoluzione del 1905. Da febbraio ad ottobre. Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale. Il comunismo di guerra. La nuova politica economica. L'Unione Sovietica e la sua costituzione. La nuova società. Da Stalin a Lenin: il socialismo in un solo paese.</p> <p><b>LA GRANDE CRISI E L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</b></p> <p><b>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.</b> I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti, fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. Le agitazioni sociali e le elezioni del 1919. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci. Il fascismo agrario e le elezioni del 1921. L'agonia dello Stato liberale. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La dittatura a viso aperto.</p> <p><b>Economia e società negli anni '30.</b> Crisi e trasformazione. Il "grande crollo" del 1929. La crisi in Europa. Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato. I nuovi consumi. Le comunicazioni di massa.</p> <p><b>L'età dei totalitarismi.</b> L'eclisse della democrazia. La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. La nascita del Terzo Reich e il consolidamento del potere di Hitler. Repressione e consenso nel regime nazista. Il contagio autoritario in Europa. L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata. Lo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UDA: La politica tra rito e spettacolo nei regimi totalitari</li> </ul>
--	---	--

	<p>stalinismo. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari.</p> <p><b>L'Italia fascista (1926-39).</b> Il totalitarismo imperfetto. Il regime e il paese. Cultura, scuola, comunicazioni di massa. Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta". Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato-imprenditore". L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica. L'Italia antifascista. Apogeo e declino del regime fascista.</p> <p><b>Vigilia di guerra.</b> La guerra di Spagna. L'Europa verso la catastrofe.</p> <p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE</b></p> <p><b>La seconda guerra mondiale.</b> Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord. L'attacco a occidente e la caduta della Francia. L'intervento dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della "guerra parallela" italiana. L'attacco all'Unione Sovietica. L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti. Il "nuovo ordine", resistenza e collaborazionismo. La "grande alleanza" e la svolta della guerra nel 1942-43. La caduta del fascismo e l'8 settembre. Resistenza e lotta politica in Italia. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.</p> <p><b>Il mondo diviso.</b> Le conseguenze della seconda guerra mondiale. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico. La fine della "grande alleanza". La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa. L'Unione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il difficile equilibrio tra uomo e natura</li> <li>• Lezioni a classi aperte di Cittadinanza e Costituzione: le Nazioni Unite.</li> </ul>
--	--	--

	<p>Sovietica e le “democrazie popolari”. Gli Stati Uniti e l’Europa occidentale negli anni della ricostruzione. La ripresa del Giappone. La rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica.</p> <p><b>L’ITALIA REPUBBLICANA</b></p> <p><b>L’Italia dopo il fascismo.</b> Un paese sconfitto. Le forze in campo. Dalla liberazione alla Repubblica. La crisi dell’unità antifascista. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del ’48 e la sconfitta delle sinistre. La ricostruzione economica. Il trattato di pace e le scelte internazionali. La prima legislatura: gli anni del centrismo. Dal Luglio 1960 alla nascita del centro-sinistra. Il ’68 e l’autunno caldo in Italia e nel mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni a classi aperte di Cittadinanza e Costituzione: la Costituzione, l’Europa.</li> <li>• Lezione interdisciplinare a classi aperte <i>Lettere dal ’68</i></li> </ul>
--	--	--

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Nello svolgimento dei contenuti, seguendo l’impostazione storiografica degli “Annales”, si è cercato di porre gli allievi nella condizione di riconoscere gli elementi di “lunga durata”, (economici, politici, sociali e culturali) che sottostanno alla catena degli “eventi” di medio e breve termine. Lo studio degli alunni è stato accompagnato da adeguate informazioni sul contesto storico, non limitate solo agli eventi politici, ma comprensive delle tensioni sociali e degli aspetti culturali che hanno caratterizzato un’epoca. Sono stati forniti inoltre spunti e suggerimenti per eventuali collegamenti con altre discipline. Particolare cura è stata dedicata al confronto tra i diversi modelli di interpretazione storiografica delle questioni portanti del periodo preso in esame, al fine di favorire la coscienza della relatività dei punti di vista e quindi della compresenza di più “storie”.

Si è ampiamente fatto ricorso alla tecnica del *problem solving* e sono stati realizzati momenti di dibattito in classe, anche autogestiti, per educare al libero e democratico confronto e promuovere l’acquisizione di strategie per una efficace comunicazione orale. Le lezioni sono state anche accompagnate da strumenti multimediali, in modo tale da abituare i ragazzi alla fruizione delle nuove tecnologie. Sono state infine realizzate lezioni a classi aperte per permettere agli studenti di confrontarsi con diverse professionalità e nella prospettiva di un arricchimento del loro sapere.

**DISCIPLINA:** RELIGIONE

**DOCENTE:** SONIA CHIAVAROLI

**LIBRO DI TESTO:** "Arcobaleni" di Luigi Solinas ed. SEI

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fede e dubbio, fede e mistero: sapersi confrontare con la logica della fede cristiana nello sviluppo della propria sintesi circa la ricerca della verità.</li><li>- La speranza e il progetto di un mondo migliore: riconoscere le fondamentali problematiche sociali del contesto odierno e sviluppare una positiva mentalità di cambiamento.</li><li>- Perché l'amore è risposta al problema fondamentale dell'esistenza umana; perché è impossibile un'etica senza amore.</li></ul>	<p><b>1) Il difficile equilibrio tra uomo e natura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Enciclica <i>Laudato Si</i> (Papa Francesco) sulla cura della casa comune: proteggere il creato per difendere l'uomo e proporre una ecologia integrale.</li><li>- ONU, Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.</li></ul> <p><b>2) La frammentazione dell'io</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Quale "io" si nasconde dietro le innumerevoli maschere? Testo "<i>Mangia Prega Ama</i>" di E. Gilbert</li></ul> <p><b>3) Il rapporto discepolo-maestro</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'esperienza di Gesù di Nazareth nei Vangeli</li></ul>

### Attività e metodologia

Sul piano delle scelte metodologiche, si è fatto costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici utilizzati sono serviti ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a saper discernere, apprezzare e vivere i valori umani. Si è utilizzato in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico si è realizzato in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca, verifica.

## ALLEGATI

ALLEGATO A

### UDA TRASVERSALE

#### IL TEATRO DA RITO A SPETTACOLO

##### **Prerequisiti**

conoscenza di base della lingua greca, latina ed inglese per leggere in lingua originale alcuni passi dei testi oggetto del percorso

**Destinatari:** VC Liceo Classico

**Breve descrizione dell'UDA:** L'UdA si propone di delineare il percorso della grande drammaturgia, analizzando il passaggio dell'esperienza teatrale da rito a forma di intrattenimento, mettendo l'alunno in condizione di cogliere gli elementi di continuità e di rottura fra passato e presente

**Discipline coinvolte:** Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte

**Assi coinvolti:** Asse linguistico, storico-sociale

**Metodologia di lavoro:** Lezione frontale, lavori di gruppo, *mastery learning*, *learning by teaching*

**Attività previste:** Rappresentazioni tragiche a Siracusa, spettacolo teatrale "Destinazione 900" di Muse al Marchesi

**Tempi:** tutto l'anno

**Prodotti:** Agli studenti sarà proposto di realizzare delle "interviste impossibili" e recensioni degli spettacoli teatrali cui assisteranno

**ASL:** Progetto Co-meta az. C. Laboratorio letterario (10 ore max) presso Casa Nazareth, Associazione "Metacometa" Viagrande. Descrizione dell'attività: gli alunni della VCC illustreranno, attraverso giochi da loro organizzati, gli elementi di continuità e di rottura esistenti nella concezione del teatro classico del mondo greco (quando la rappresentazione teatrale era appunto un rito a carattere religioso e politico) e il mondo moderno (quando il teatro diventa invece un'esperienza culturale e anche ricreativa).

Inoltre, dialogando con ragazzi ospitati presso la struttura, attraverso un approccio euristico, potranno confrontare la concezione europea del teatro antico e moderno con quella delle altre culture, specialmente africane, da cui provengono i ragazzi di Casa Nazareth.

A conclusione dell'attività, gli alunni scriveranno un articolo di giornale per illustrare impressioni e riflessioni sull'esperienza.

Coordinatore ASL prof.ssa M. Strazzeri

##### **Fasi e attività**

###### **1. Introduzione e presentazione dell'UDA**

- Durata: 6 h

- Materia: tutte le discipline coinvolte

## 2. Il teatro antico

### 2.1 Il teatro ad Atene nel V sec: Eschilo, Sofocle ed Euripide

- Durata: 5 h
- Materia: Lingua e cultura greca
- Contenuti: Recupero delle principali caratteristiche del teatro greco antico; focus sulle figure di Eschilo, Sofocle ed Euripide

### 2.2 Picasso e il teatro, l'arte sale sul palco.

- Durata: 5 h
- Materia: Storia dell'arte
- Prodotti: Analisi e individuazione dei cambiamenti nel teatro con l'avvento delle avanguardie storiche.
- Contenuti: Il balletto "Parade", rivoluzione nell'arte, nella danza, nell'idea di spettacolo, nella vita stessa di Pablo Picasso. Il palcoscenico come sfida creativa per pittori, scultori e stilisti che nel teatro trovano una nuova fonte d'ispirazione: produzioni teatrali di altri artisti delle avanguardie: Braque, Léger, Matisse.

### 2.3 La *Nascita della tragedia* secondo Nietzsche

- Durata: 8 h
- Materia: Filosofia
- Prodotti: le interviste impossibili, gli studenti intervistano Nietzsche
- Contenuti: il contrasto tra apollineo e dionisiaco, l'essenza del dionisiaco, la crisi della tragedia attuale, la "rinascita" del dionisiaco.

## ARISTOTELE: *Tragedia greca e poetica di Aristotele*

LEZIONE della PROF.SSA R. LOREDANA CARDULLO, ordinario di Storia della Filosofia antica – Università di Catania – Dipartimento di Scienze della Formazione

### 2.4 la *Medea* di Euripide

- Durata: 40 h
- Materia: Lingua e cultura greca
- Prodotti: Le interviste impossibili, gli studenti intervistano Euripide, Giasone e Medea
- Contenuti: letture ed analisi di passi scelti della *Medea* di Euripide

### 2.5 Il teatro a Roma: Seneca

- Durata: 5 h
- Materia: Lingua e cultura latina
- Prodotti: Interviste impossibili, gli alunni intervistano Seneca
- Contenuti: Il teatro di Seneca ed in particolare la *Medea*

### 2.6 Il teatro come espressione di un'epoca: l'età Vittoriana e l'età post-Moderna

- Durata: 10 h
- Materia: Lingua e cultura straniera
- Descrizione attività: Analisi di estratti dalla produzione teatrale degli autori attenzionati; individuazione delle caratteristiche salienti del teatro dei due autori; utilizzo di annotazioni

e appunti per l'esposizione; lettura selettiva del testo in rapporto al tema individuato; lavoro in gruppo con ruoli stabiliti; cooperative learning.

- Strumenti: Libro di testo; utilizzo di materiali multimediali; strumenti audio-video con ascolto di native speakers; utilizzo della Lim.
- Prodotti: Interviste impossibili ad O. Wilde e S. Beckett

Contenuti: L'evoluzione del teatro: dall'epoca Vittoriana (O.Wilde) al teatro dell'assurdo di S. Beckett

### 2.7 Teatro nel teatro e metateatro

- Lettura ed analisi di *Questa sera si recita a soggetto*
- Durata: 5 h
- Materia: Lingua e letteratura italiana
- Prodotti: Sulla falsariga della premessa dell'autore gli studenti si cimenteranno nella produzione scritta di un testo di taglio giornalistico che, lasciando largo spazio all'interpretazione ed all'inventiva personale, evidenzia il continuo alternarsi di realtà e finzione.
- Contenuti: Pirandello: la trilogia del "teatro nel teatro".

### 2.8 La politica tra rito e spettacolo nei regimi totalitari

- Durata: 3 h
- Materia: Storia
- Prodotti: interviste impossibili ai protagonisti della propaganda politica
- Contenuti: propaganda politica e strategie comunicative nei regimi totalitari, la spettacolarizzazione della politica, i riti collettivi: il capo e la massa.

## 3. ASL

### 3.1 Progetto Co-meta az. C

- Durata: 10 h
- Materia: Greco, Filosofia
- Descrizione attività: *Learning by teaching*
- Strumenti: computer e testi
- Prodotti: articolo di giornale
- Contenuti: Il teatro di ieri e di oggi spiegato ai ragazzi del centro di Casa Nazareth e il confronto con le culture extraeuropee.

**MODULO CLIL**  
(Allegato B)

LICEO "C. MARCHESI"

MASCALUCIA

**MODULO INSEGNAMENTO DNL CON MODALITA' CLIL**

**CLASSE:** V C classico

**DISCIPLINA COINVOLTA:** Storia

**DOCENTE DNL** Mimma Furneri

**DOCENTE LS:** Valeria Lo Bue

**ARGOMENTO** The Great depression

**LIVELLO LINGUISTICO DELLA CLASSE:** LA CLASSE PRESENTA UN LIVELLO BUONO.

**PRE-REQUISITES**

- **Subject** (propaedeutic topics, subjects content ): Cultural and philosophical sources in XX century
  - **Language** ( calibrated on the linguistic level of b1 analysis of required competences):
    - Listening and reading skills
    - Oral and written production
    - Talk about past events, make suppositions
- 
- **Lexis** (attention to micro-language and to morfologic and syntactic structures necessary for the module's tasks):
    - Lexis is related to hystorical and economical fields.

Past simple and continuous, duration form, first, second and third conditional, future in the past. Quantifiers, countable and uncountable nouns.

**STEP 1 – ANALYSE**

Analyse the content and think about the language needed to learn that content.

• **Language of learning:**

- **Key vocabulary:**

related to the historical contest of USA in the 'Roaring age'

- **language needed** (describing, defining, effective use of modal verbs, etc.)

Describing and defining historical stages , use of the passive forms and of

the future in the past to identify causes and consequences; uncountable/countable nouns; quantifiers.

<b>STEP 2 - PLANNING</b>	
<b>Objectives</b> Language (CALP- ESP –Skills):  Content:  Cognitive process – Hots:  Culture	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Discuss the historical and social context in which the great depression thought developed</li> <li>✓ Explain the economical role and identity using the appropriate vocabulary</li> <li>✓ Summarise the key elements contained in new deal theory</li> <li>✓ The Roaring age</li> <li>✓ The Great depression</li> <li>✓ Use the internet to find relevant historical sources</li> <li>✓ Produce various types of text suitable for interpreting and reporting what you have learnt in this Unit</li> <li>✓ better understanding of The great depression</li> <li>✓</li> </ul>
<b>Method</b>	Tutorial, Peer education, problem solving
<b>Materials/resources</b>	Photocopies, audio and visual materials, websites, maps
<b>Time</b>	10+1(evaluation)
<b>Places</b>	Classroom
<b>Steps/procedures/tasks + scaffolding</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pre-activities</li> <li>- While-activities</li> <li>- Post-activities</li> </ul>
<b>Expected outcomes/Products</b>	Power point
<b>Evaluation</b>	Ask and answer
<b>Self Evaluation</b>	Speaking

MODULO CLIL

<b>COMPETENZA DISCIPLINARE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra i fatti storici</li> <li>2) Conosce i principali concetti e le trasformazioni attuate dalla rivoluzione freudiana</li> <li>3) Usa in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta sia nella forma orale</li> </ol>
<b>ABILITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper individuare e spiegare la correlazione esistente fra le varie tappe dello sviluppo sessuale</li> <li>2) Essere in grado di individuare i fattori di debolezza del pensiero</li> <li>3) Analizzare e comprendere ragioni e strategie fondamentali complesso di Edipo</li> </ol>
<b>TASKS</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Collegamento termini e definizioni</li> <li>2) Domanda e risposta</li> <li>3) Cloze</li> <li>4) Conversazione</li> </ol>

<b>FASI DEL MODULO</b>	
<b>WARMING-UP ACTIVITIES</b> (come si intende motivare gli studenti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Pictures</li> <li>✓ Brainstorming</li> <li>✓ Multimedial materials</li> </ul>
<b>PRESENTAZIONE DEL CONTENUTO</b> (quali attività e/o compiti si prevedono per accompagnare la presentazione del contenuto)	<p>PRE-ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming</li> <li>- Lead in (pre listening and reading activities)</li> </ul> <p>WHILE-ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- While listening and reading</li> </ul> <p>POST-ACTIVITIES:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Post listening and group work</li> <li>- To discuss analogies and differences between the two crisis</li> </ul>
<b>PRACTICE</b> (quali attività e/o compiti si prevedono per far acquisire il contenuto presentato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- To match words to their corresponding synonyms or definitions</li> <li>- True or false</li> <li>- Ask and answer</li> <li>- To complete sentences with correct verbs or words</li> <li>- Running dictation</li> </ul>
<b>PRODUZIONE</b> (quali attività, compiti o prodotti si prevedono per rendere gli studenti attivi nella acquisizione del	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allestimento power point con attività di ricerca e lavoro di gruppo</li> <li>- Produzione individuale orale</li> </ul>

<b>contenuto)</b>	
<b>VERIFICA</b> (cosa si intende verificare, quale abilità è coinvolta, quali conoscenze sono richieste)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dell'argomento trattato: coordinate spazio-temporali, cause strutturali, cause congiunturali, Utilizzo lessico disciplinare e lessico specifico relativo all'argomento trattato (ambito socio economico)</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b> (quale aspetto contribuisce alla valutazione del risultato: cognitivo, non-cognitivo, altro)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione</li> <li>- Impegno</li> <li>- Metodo</li> </ul>
<b>AUTOVALUTAZIONE</b> (quale aspetto contribuisce alla valutazione del risultato: cognitivo, non-cognitivo, meta cognitivo, altro)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione</li> <li>- Impegno</li> <li>- Metodo</li> <li>- Relazionale</li> <li>- Meta cognizione</li> <li>- Stile cognitivo</li> </ul>

**ALLEGATO C: DOCUMENTAZIONE RISERVATA**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E LATINO	GIRIANNI ANNA LISA GRAZIANA	
GRECO	STRAZZERI MARIA ROSARIA	
MATEMATICA E FISICA	PORTALE STEFANIA	
INGLESE	BISICCHIA MARZIA MARGHERITA	
STORIA E FILOSOFIA	TODARO ELISABETTA	
SCIENZE NATURALI	SCIAMMACCA VINCENZO	
STORIA DELL'ARTE	TORRISI CARMELA RITA MARIA	
SCIENZE MOTORIE	DIOLOSÀ MARIA PIA	
RELIGIONE	CHIAVAROLI SONIA	

**CLASSE V C INDIRIZZO CLASSICO**